

Dir. Resp.: Mario Calabresi

## Pronti i dieci decreti Nomine Asl, porti e società Così cambia il settore pubblico

■ Sono pronti i primi dieci decreti che rivoluzioneranno la Pubblica amministrazione a cominciare da sanità, porti e società partecipate. Approderanno in Consiglio dei ministri a gennaio, probabilmente nella seduta del 15. Entro primavera Marianna Madia presenterà gli altri dieci prima del Testo unico del pubblico impiego che stringerà le maglie dei licenziamenti anche per gli statali. **Schianchi** A PAGINA 7

# Sanità, partecipate, porti Ecco i dieci decreti che cambieranno la PA

Previsto anche un taglio drastico delle Camere di commercio

### I punti principali

Porti	Forestali	Sanità	Digitale	La riforma
Prevista una riduzione delle autorità portuali: passeranno da 24 a 14	Verrà assorbito dai carabinieri: passa così da 5 a 4 il numero dei corpi di polizia	Nasce un albo da cui i governatori dovranno attingere per nominare i direttori delle Asl	Viene inaugurato il domicilio digitale per ogni cittadino, che faciliterà i rapporti con la PA	I primi dieci decreti arriveranno in Cdm a gennaio, forse il 15, in primavera ne arriveranno altri dieci



I primi dieci decreti che attuano la riforma della Pubblica amministrazione sono pronti. Approderanno in Consiglio dei ministri a gennaio, ha annunciato ieri Renzi, proba-

bilmente nella seduta del 15. Entro la primavera, poi, il ministro Marianna Madia presenterà gli altri dieci, e infine arriverà (per quello la legge prescrive sei mesi di tempo in più) il Testo unico del pubblico impiego, che dovrà stringere le maglie dei licenziamenti anche per gli stata-

li. Ecco cosa contengono i primi provvedimenti.

esistono), e quelle inattive (con

### Partecipate

Si stabiliscono alcuni requisiti per sfrondare le ottomila (ma alcuni calcoli ne considerano fino a diecimila) società partecipate d'Italia: hanno i giorni contati quelle con più consiglieri di amministrazione che dipendenti (ebbene sì,



fatturato sotto il milione di euro). Con questi due requisiti, il ministero della Pa ha calcolato che ne verranno tagliate circa duemila.

Sarà poi introdotto un vincolo di aggregazione, con criteri che si stanno definendo, e la creazione di un organismo di controllo - da insediare a Palazzo Chigi o al ministero dell'Economia - che ogni anno dovrà verificare che le pubbliche amministrazioni rispettino i requisiti, pena la liquidazione delle quote della società.

### Servizi pubblici locali

Si interviene sull'affidamento della gestione dei servizi, introducendo in modo

chiaro la normativa europea finora spesso richiamata in modo confuso e quindi aggirabile. L'obiettivo è liberalizzare l'affidamento evitando discriminazioni tra pubblico e privato.

### Manager della sanità

Nasce un albo nazionale presso il ministero della Salute a cui i presidenti di Regione dovranno attingere per nominare i direttori delle Asl. Negli albi, aggiornati ogni due anni, saranno iscritti professionisti a cui è stato attribuito un punteggio da una Commissione scientifica. Per i direttori generali di livello più basso, la procedura sarà analoga, ma con albi a livello regionale.

### Forestali

Con l'accorpamento del Corpo forestale dello Stato ai carabinieri si passa da cinque a quattro corpi di polizia. Per chi non vorrà far parte di un corpo militare, sarà possibile aderire a un'altra forza: ma la possibilità di restare nello stesso luogo sarà garantita solo a chi accetta l'assorbimento nei carabinieri.

### Foia

Il Freedom of Information Act

punta a garantire la massima trasparenza dell'amministrazione nei confronti del cittadino, dandogli accesso a documenti e archivi, salvo quando siano contenuti dati sensibili (è possibile, in caso di dubbio, consultare il Garante della privacy). Nel caso di controversia tra cittadino e amministrazione, è chiamato a decidere l'Autorità anticorruzione guidata da Raffaele Cantone.

### Amministrazione digitale

Viene inaugurato per ogni cittadino il cosiddetto domicilio digitale, un recapito che dovrà dare il via a rapporti più semplici e veloci con le amministrazioni. Il ministero sta lavorando alla creazione di un'anagrafe unica della popolazione residente (al momento spezzettata tra i diversi comuni) che sarà completata entro il 2018; poi, entro il 2021, ciascuno avrà diritto a un pin unico per accedere a tutti i servizi.

### Conferenza dei servizi

Convocata quando si presenta una decisione complessa che riguarda più amministrazioni, non potrà più prolungarsi per anni, come non raramente è successo: dovrà concludersi al massimo in cinque mesi. Ci sarà un rappresentante unico per lo Stato e viene inaugurato il silenzio-assenso per chi non dà un parere entro i termini.

### Interventi strategici

Ogni anno, gli enti locali potranno individuare alcuni interventi strategici sul loro territorio e, esclusivamente per quelli, ottenere un dimezzamento dei tempi stabiliti per legge per i vari permessi e via libera. Interviene a stabilire quali siano gli interventi strategici il presidente del Consiglio.

### Autorità portuali

Prevista una riduzione: da 24 passeranno a 14, solo i cosiddetti porti core, ossia porti strategici a livello Ue inseriti nella rete Transeuropea.

### Camere di commercio

Da 105 passeranno a 60. Resteranno quelle che riuniscono almeno 75 mila imprese, con l'obbligo che ne rimanga almeno una per regione e comunque una per città metropolitana.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI